



REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

PREMESSA

In conformità con il D.P.R. 89/2010 (art.10, comma 2) che recita:

“Ai fini della realizzazione dei principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per il conseguimento degli obiettivi formativi di cui al presente regolamento, nell’esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, le istituzioni scolastiche:

a. possono costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica ...”

Il Collegio dei Docenti si riunisce e lavora sia in seduta plenaria sia in sedute dipartimentali.

I Dipartimenti sono luogo di confronto tra insegnanti dell’area disciplinare in merito alla progettazione dei percorsi formativi correlati al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all’art. 1, comma 5, del D. L. n. 226/2005.

I Dipartimenti disciplinari sono inoltre sedi deputate alla ricerca, all’innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. I dipartimenti operano nel pieno rispetto della libertà d’insegnamento del singolo docente all’interno della programmazione individuale, tenuto conto della fisionomia della classe e delle esigenze degli alunni.

Essi sono presieduti dal Dirigente Scolastico che, su proposta dei docenti, nomina un coordinatore di dipartimento.

Art. 1 - Composizione

I Dipartimenti sono composti dai docenti, raggruppati per Assi culturali o aree disciplinari, che rappresentano le varie discipline trasversalmente e ne indirizzano e sistematizzano le finalità nei diversi corsi di studio. La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti posti in essere dall’istituzione scolastica.

I responsabili dei Dipartimenti si dovranno incontrare una volta l’anno per programmare le attività da svolgere nelle riunioni.

Art. 2 - Compiti del dipartimento

- Individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita;
- definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare;
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale;
- definire i criteri della valutazione per competenze;

- eventualmente progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e in uscita;
- progettare interventi di recupero e sostegno didattico;
- proporre l'adozione di libri di testo, di sussidi e di materiali didattici;
- proporre percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa;
- proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione.

Art. 3 Funzionamento del dipartimento

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti.

Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

a) discussione moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione;

b) decisioni sulle proposte da presentare al Collegio dei Docenti.

Le proposte:

a) vengono approvate a maggioranza dei docenti presenti; b) non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. e con il Regolamento d'Istituto, pena la loro validità;

c) una volta approvate dal dipartimento vengono portate alla deliberazione del Collegio docenti;

d) le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante;

e) la discussione e le proposte sono riportate a verbale nel rispetto di quanto indicato dal capo III, art. 10 comma 2 del CCNL 1998 – 2001 assunto dal vigente C.C.N.L.;

Ciascun docente:

a) ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 29 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di Dipartimento;

b) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;

c) ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro 7 giorni prima della data dell'incontro stesso.

Le riunioni del Dipartimento sono convocate dalla dirigenza o, d'intesa con il Dirigente Scolastico, dal Coordinatore.

Art. 4 Verbalizzazioni

Le sedute vengono verbalizzate. Il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene caricato sul Registro Elettronico (Bacheca di Argo).

Art. 5 Compiti del coordinatore

Il coordinatore:

- d'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività;
- collabora con la dirigenza e i colleghi;
- programma le attività da svolgere nelle riunioni;
- nomina il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta;
- suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi;
- raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento;

- su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione.

DIPARTIMENTI E AREE DI COMPETENZA

SCUOLA	DIPARTIMENTO
INFANZIA	Tutti i campi di Esperienza
PRIMARIA	Umanistico – Linguistico (Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Religione)
	Scientifico – Tecnologico (Matematica, Scienze, Tecnologia)
	Artistico – Espressivo (Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica)
SECONDARIA	Umanistico – Linguistico (Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Francese, Religione)
	Scientifico – Tecnologico (Matematica, Scienze, Tecnologia)
	Artistico – Espressivo (Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Strumento Musicale)